

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'attivo.

IMMOBILIZZAZIONI**- Immobilizzazioni immateriali****- Concessione, licenze e diritti simili**

La voce pari a € 11, si riferisce all'acquisto di software applicativi (31.12.2009 € 20).

- Diritto d'uso illimitato degli immobili

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia di altro immobile di proprietà del Comune di Firenze, destinato allo svolgimento di attività complementari.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2010 riflette, oltre alla valutazione del diritto d'uso dei suddetti immobili, anche i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nella ex Scuola Sassetti che ospita la Sovrintendenza e tutti gli Uffici amministrativi e può essere così dettagliata:

	<u>al 31.12.2010</u>	<u>al 31.12.2009</u>
- Complesso Teatro - Firenze via Solferino 15 C.Italia/Via Solferino/Via Magenta	33.570	33.570
- Ex Scuola Sassetti - Firenze Via Garibaldi 7	2.582	2.582
	<u>36.152</u>	<u>36.152</u>

In data 23/1/2006 (Agenzia delle Entrate – Uff. Firenze 1 - Area Servizi, Registrazione n. 1713 del 9/2/2006) è stata rinnovata la convenzione tra il Comune di Firenze e la Fondazione per la concessione gratuita degli immobili di proprietà comunale per la durata di anni 10 a decorrere dal 1/12/2004. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti relativi. Il

Comune partecipa alle spese per la manutenzione straordinaria sulla base di programmi annuali concordati.

Nel corso del 2010 non c'è stata capitalizzazione di costi. Relativamente al regime giuridico di tale voce si veda quanto evidenziato nel commento al patrimonio.

Con determinazione del Commissario straordinario n.5 del 23/12/2005 il Patrimonio Indisponibile, per un importo di € 3.838, è stato utilizzato per coprire quota parte della perdita di esercizio relativa all'anno 2004; alla data del 31/12/10 ammonta pertanto a € 32.313.

- Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Situazione iniziale			Movimenti esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 1.1.2010	Incrementi/Decrementi	Amm.ti/** Svalutaz.	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31.12.2010
Terreni e fabbricati	403	(91)	312	6.000	(12)	6.403	(103)	6.300
Patrimonio artistico	11.927	=	11.927	82		12.009	==	12.009
Impianti e macchinari	1.232	(1.109)	123	4	(39)	1.236	(1.148)	88
Attrezzature	1.724	(1.362)	362	25	(97)	1.750	(1.459)	290
Altri beni	3.706	(3.590)	116	230	(148)	3.936	(3.738)	198
TOTALE	18.992	(6.152)	12.840	6.341	(296)	25.334	(6.448)	18.885

***Gli ammortamenti sono indicati al netto dei fondi dei cespiti dismessi nel 2010 pari a € 0,2.*

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2010 è costituita dal valore relativo alla porzione del villino in via Solferino 13 pari a € 300 e dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" conferito dal Comune di Firenze pari a € 6.000.

La voce "patrimonio artistico" è così composta:

Bozzetti	€	6.454
Figurini	€	5.555

	€	12.009

Al 31.12.2009 tale voce ammontava a € 11.927.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare al rinvenimento dei bozzetti realizzati da Padriša Carlos per *La Walkiria* e da quelli di Franco

Zeffirelli per *Troilo e Cressida*, di William Shakespeare. Inoltre sono stati schedati, per le produzioni dell'esercizio 2010, bozzetti e figurini realizzati da Kokkos Yannis per *Die Frau Ohne Schatten*, di R. Strauss, da Guidi Di Bagno Roberta per *Don Chisciotte*, da Salvatore Salzano e Nicola Rubertelli per *Natura Viva*, di M.Betta, da Stefanutti Ivan per *Adriana Lecouvreur*, di F. Cilea e da Grassi Italo per *Pollicino*, di H.W. Henze.

La voce "Impianti e Macchinari" nell'attuale bilancio è pari a €. 88 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2009 era di €. 123.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 290, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, autoveicoli, motoveicoli e autoveicoli da trasporto; al 31.12.2009 era di € 362.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€	51
Costumi	€	<u>147</u>
	€	198

Al 31.12.2009 tale voce era pari a € 116. L'acquisto dei costumi in particolare è relativo alle opere "*Salome*", "*L'Italiana in Algeri*" e "*Die Frau Ohne Schatter*" ed ai balletti "*Impermanence*" e "*Don Chisciotte*".

Le scene realizzate nell'anno 2010 sono state spese nel conto economico, in quanto non vi è ripresa nei due esercizi successivi.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<i>CATEGORIA</i>	<i>ALIQUOTA</i>
Immobili	3,00
Impianti termotecnici/elettrici	10,00
Impianti proiezioni/sonori	19,00
Attrezzature	15,50
Mobili	12,00
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00
Strumenti musicali	19,00
Costumi	33,34
Scene	33,34

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

- Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2010 pari a € 3,1 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l'ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino.

In merito alla Società Opera Prima, la cui quota di capitale sociale era alla data del 31/12/09 pari a € 1,2, a seguito del piano di riparto del liquidatore che evidenzia per la Fondazione la perdita della quota capitale, nell'esercizio 2010 è stato provveduto ad eliminare l'investimento finanziario.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI**

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

- Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 1.282, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

	<u>al 31.12.2010</u>	<u>al 31.12.2009</u>
- Crediti verso clienti	€ 1.987	€ 3.476
- Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 10	€ 2
	€ 1.997	€ 3.478
- Fondo svalutazione	(€ 715)	(€ 713)
	€ 1.282	€ 2.765

La voce "Crediti verso clienti" comprende il saldo, non ancora liquidato, del contributo pari a € 300, relativo all'intervento della società ARCUS S.p.A. per l'esercizio 2009 (Decreto Interministeriale del 16 ottobre 2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 dicembre 2009) in favore del progetto denominato "Maggio Musicale" che sarà erogato alla Fondazione, al netto delle commissioni di istruttoria, espletate tutte le procedure amministrative e contabili da parte di predetta Società.

- Crediti verso Fondatori

Pari a €. 1.274, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 1.217 nel 2009.

I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

- Associazione Dipendenti M.M.F.	€ 31
- Baldassini e Tognozzi S.p.A.	€ 119
- Comune di Firenze	€ 500
- Firenze Parcheggio S.p.A.	€ 120
- Regione Toscana	€ 590
- Soc.Aeroportuale F.na	€ 52
- Università Studi Firenze	€ 40
	€ 1.452
- Fondo svalutazione	(€ 178)
	€ 1.274

- Crediti verso Altri

Tale voce pari a €. 1.042 comprende:

	<u>al 31.12.2010</u>	<u>al 31.12.2009</u>
- Crediti verso lo Stato (rimborsi IVA, acconti IRAP, ecc.)	885	1.208
- Crediti verso Istituti previdenziali	28	19
- Crediti diversi per debiti giudiziali	168	174
- Crediti diversi per debiti nei confronti di dipendenti per anticipi	18	34
- Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	209	357
	<u>1.308</u>	<u>1.792</u>
- Fondo svalutazione crediti diversi	<u>(266)</u>	<u>(271)</u>
	1.042	1.521

I crediti verso altri sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

- Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 1.159 (al 31/12/2009 € 1.112). L'incremento di € 47 è da ricondurre ad una valutazione delle presumibili perdite su crediti, tenendo conto della solvibilità di singoli soci Fondatori tra i quali in particolare la Baldassini e Tognozzi S.p.A. e la Firenze Parcheggio S.p.A.

- Disponibilità liquide

Al 31.12.2010 ammontano a € 1.009, e € 13 al 31.12.2009. La voce è composta da:

	<u>al 31.12.2010</u>	<u>al 31.12.2009</u>
Denaro e valori in cassa	4	6
Depositi bancari e postali	<u>1.005</u>	<u>7</u>
	1.009	13

Per ulteriori considerazioni si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

- Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2010 sono indicati pari a € 73 (al 31.12.09 € 56).

I risconti attivi, pari a € 73, comprendono le commissioni per pagamenti con carte di credito effettuati per mezzo del sistema RIBES e relativi agli incassi di botteghino 2011 per un importo pari a € 42 e compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" località Vallombrosa , con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31. In merito a quest'ultima spesa, che sarà stornata all'atto della vendita dell'immobile, si veda il commento "Contributi in conto capitale impianti" tra gli "Apporti al patrimonio della Fondazione".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passiamo ora alle principali voci del passivo.

Patrimonio

Come già commentato nella voce “Apporti al patrimonio della Fondazione”, a seguito della modifica dell’art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell’art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata differenziando chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/09 pari a - 12.146 è composto dall’importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell’esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + 1.378, dall’accantonamento a riserva patrimoniale dell’utile dell’esercizio 2006 pari a + 2.106, dalle perdite d’esercizio 2005, 2007 e 2008 portate a nuovo pari a - 13.269 e dalla perdita dell’esercizio 2009 pari a - 2.361.

Nell’esercizio 2010 è stata portata a nuovo la perdita dell’esercizio 2009 pari a - € 2.361 e rilevato il conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato “Teatro Goldoni”, posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di € 6.000.

La perdita dell’esercizio 2010 è di - €. 8.358 e di conseguenza il patrimonio disponibile alla data del 31/12/10 è di - €. 14.504.

Il patrimonio indisponibile pari a € 32.313 è stato così definito alla data del 31/12/05 a seguito di determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23/12/05, con la quale è stato deciso di coprire la perdita dell’esercizio 2004 utilizzando anche parte del patrimonio indisponibile che, alla data del 01/01/05, ammontava a € 36.152.

In merito al complesso immobiliare denominato “Teatro Goldoni”, si rileva che il conferimento, come da delibera del Consiglio Comunale n.29 del 23/3/09 e atto notarile di conferimento del 22/12/2010, è stato effettuato affinché l’immobile sia utilizzato per l’attività istituzionale della Fondazione stessa, con piena facoltà comunque da parte del Comune di Firenze, da esercitarsi non prima del 1° gennaio 2012, di conseguire la retrocessione dell’immobile a fronte del contestuale conferimento in permuta alla Fondazione di tutto o parte dell’Auditorium “Parco della Musica”, fino a un valore equivalente.

Il Consiglio Comunale sempre con sua deliberazione n.29 del 23/3/09 ha disposto di conferire ed apportare a patrimonio della Fondazione anche il diritto di proprietà del Comune sull’immobile posto in Firenze nel complesso edilizio di Piazzale delle Cascine/Viale dell’Aeronautica e destinato a sala di prova dell’ orchestra che, con il complesso immobiliare

denominato "Teatro Goldoni", avrebbe avuto una valutazione di massima effettuata dalla Direzione Patrimonio di € 8.000 complessivi. Il citato immobile, come il "Teatro Goldoni", è vincolato in quanto bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e pertanto il trasferimento dello stesso è subordinato alla preventiva autorizzazione di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per la determinazione del valore del bene deve essere attivata la procedura di cui all'art. 2343 del Codice civile inerente alla stima del conferimento. In data 14/12/09 è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs 42/2004, a seguito del completo riaccatastamento del complesso immobiliare e in data 15/12/09 è stata richiesta alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana l'autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana con sua del 13/5/2010, indirizzata alla Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze, ha espresso parere contrario per l'alienazione del complesso immobiliare.

In merito alla situazione patrimoniale della Fondazione, di rilevante importanza è il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Sindaco Matteo Renzi e l'ex Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi in data 13/1/2011.

Il Protocollo per quanto riguarda il Teatro del Maggio interviene su tre questioni, in primis la posizione fondamentale che la Fondazione ricopre per la musica lirica italiana ed internazionale, impegnandosi a valorizzare e riconoscere il suo ruolo nel panorama mondiale della musica; interviene altresì con propositi di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, le problematiche connesse al conferimento di parte degli immobili del complesso "ex Scuderie" delle Cascine e quelle relative all'ipotesi di conferire alla Fondazione "Maggio Musicale Fiorentino" una quota parte dell'immobile sede del complesso "Parco della Musica e della Cultura" ed infine impegna il Ministero a reperire i finanziamenti necessari al completamento del Nuovo Teatro.

Per le informazioni relative ai movimenti intervenuti nei conti di patrimonio nel corso dell'esercizio, si rimanda al prospetto A .

- Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

	<u>al 31.12.2010</u>	<u>al 31.12.2009</u>
- Fondo per contenzioso non definito	672	608
- Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	148	201
- Fondo per rischi e oneri	2.327	1.691
- Fondo per rinnovo contrattuale	400	
TOTALE	<u>3.547</u>	<u>2.500</u>

Il Fondo per contenzioso non definito si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di controversie pendenti di lavoro e di carattere previdenziale e fiscale. Nel corso dell'esercizio il fondo non è stato utilizzato ma è stato incrementato per € 64.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2009 ammontava a € 201, è stato utilizzato per € 58 e, risultando insufficiente per alcuni dipendenti deceduti nell'esercizio 2010, incrementato per un importo di € 5.

Il Fondo per rinnovo contrattuale è stato creato per finanziare il costo del rinnovo del C.C.N.L. la cui parte economica è scaduta il 31/12/2006. I debiti per i correlati contributi previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione pari a € 98, sono stati rilevati tra quelli verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale.

Il Fondo rischi ed oneri alla data del 31/12/09 ammontava a € 1.691 e si riferiva allo stanziamento fatto, a titolo cautelativo, per l'accertamento ispettivo dell'I.N.A.I.L. definito in data 2/7/07 ed a un accantonamento effettuato sulla base di una valutazione di stima di esborsi futuri che la Fondazione poteva essere chiamata a sostenere in ragione dell'esistenza di obbligazioni esistenti che, nello specifico, riguardavano in particolare l'atto di citazione promosso contro la Fondazione da parte della M.T.-Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo nella riconsegna dei magazzini concessi, da questa ultima società, in comodato gratuito fino alla data del 30/09/2008.

La controversia I.N.A.I.L., allo stato attuale, è ancora oggetto di contestazione nella convinzione da parte della Fondazione che ad oggi l'ha portata a resistere, dell'insussistenza dell'obbligo assicurativo per i professori d'orchestra; per quella della la M.T.-Manifattura Tabacchi non sussiste al momento un'ipotesi di definizione transattiva della vertenza e sembra pertanto non residuare altra possibilità che insistere nelle conclusioni di rigetto di ogni avversa domanda.

Alla data di questo bilancio, essendo entrambe le controversie "passività potenziali", caratterizzate quindi da uno stato d'incertezza, il fondo rischi e oneri è incrementato di un ulteriore accantonamento di € 636.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1.1.2010	€		8.472
Accantonamento dell'esercizio di cui:			
- per rivalutazione ISTAT	€	217	
- per accantonamento	€		217
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi	€	(265)	
Saldo c/anticipazioni ai dipendenti	€	(142)	(407)
Saldo al 31.12.2010	€		8.282

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.10, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.196, di cui € 142 erogati nel 2010.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha dovuto cambiare il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento:

- Debiti verso banche

Sono pari a € 15.127. Nel 2009 erano pari a € 11.820. Costituiti da un'anticipazione bancaria di € 15.127 (Anticipazione nel 2009 di € 11.820).

Per ulteriore considerazione occorre analizzare l'allegato rendiconto finanziario, ove le disponibilità monetarie finali - € 14.117, sono il risultato arrotondato di - € 7.657 anticipazione bancaria su un c/c Banca CR Firenze, - € 4.985 anticipazione bancaria su un c/c Banca CARIGE, - € 1.885 anticipazione bancaria su c/c Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni, - € 600 anticipazione bancaria su un c/c Banca M.P.S., compensate da disponibilità su altri conti correnti e denaro e valori in cassa per + € 1.009.

- Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2010, a € 3.405 tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2009 erano pari a € 2.826.

- Debiti tributari

Al 31.12.2010 pari a € 801 (al 31.12.2009 € 892).

Sono costituiti, in particolare, da ritenute IRPEF su stipendi e onorari trattenute nel mese di dicembre 2010 e da versare a gennaio 2011 pari a €. 661 (al 31/12/2009 € 617).

Il debito IRAP per imposte dell'esercizio è pari a €. 127 contro € 275 al 31/12/09.

Nella determinazione dell'IRAP dell'esercizio 2010 trovano applicazione le deduzioni per il personale dipendente introdotte dall'art. 1, c. 266. L.296/2006 e dall'art. 15-bis, D.L. 2 luglio 2007 n.81 (cosiddetto taglio del cuneo fiscale).

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31.12.2010, a € 1.947 (€ 1.981 al 31/12/09) e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, e comprendono le ritenute previdenziali relative al mese di dicembre, da versare a gennaio 2011, pari a € 994 (€ 974 al 31/12/2009). In questa voce sono compresi anche gli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite, per ferie maturate e non godute e l'accantonamento, pari a € 98, per finanziare il rinnovo del C.C.N.L. la cui parte economica è scaduta in data 31/12/2006.

- Altri debiti

Sono pari a € 6.575 contro € 4.606 al 31.12.2009.

La composizione della voce è la seguente:

	<u>al 31.12.2010</u>	<u>al 31.12.2009</u>
- Debiti v/ dipendenti per retribuzione mese dicembre	1.381	---
- Debiti verso dipendenti per mensilità differite (premio produzione, indenn. sinfonica, ecc.)	2.593	2.605
- Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	716	895
- Debiti verso personale scritturato	1.859	1.093
- Debiti diversi	26	12
	-----	-----
	6.575	4.605

Detti debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

A causa della difficile situazione finanziaria della Fondazione alla fine dell'esercizio 2010, non è stato possibile liquidare ai dipendenti entro lo stesso anno, come di consueto, la retribuzione del mese di dicembre per un importo pari a € 1.381, così come si è verificato per gli onorari degli artisti e professionali relativi al medesimo periodo che sono rimasti insoluti per un importo pari a € 986.

Nei debiti verso personale scritturato vi sono partite vecchie che la Fondazione ha ritenuto opportuno mantenere in questi anni in bilancio e che, se non utilizzate, saranno radiate decorso il termine di prescrizione.

- Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

	<u>al 31.12.2010</u>	<u>al 31.12.2009</u>
Risconti per abbonamenti e biglietti	1.620	634
Risconto per canoni di concessione	---	5
Risconto per onorari prestazioni artistiche	40	42
Risconto proventi vendita spazi/inserz. pubblicitarie	1	6
Rateo quota 14° mese 7-12/2010	564	599
Risconto per noleggio materiale teatrale	---	29
Risconto rimborso spese manutenzione straordinaria da parte del Comune di Firenze	---	6
TOTALE	2.225	1.321

L'incremento dei risconti per abbonamenti e biglietti dell'esercizio 2010 rispetto a quello del 2009, è legato alla nuova formula di vendita introdotta per l'esercizio 2011, che ha permesso, a partire dal mese di novembre, di mettere in vendita le manifestazioni dell'intero anno.

- I Conti Impegni e Rischi

I conti impegni e rischi comprendono:

al 31.12.2010 **al 31.12.2009**

Garanzie prestate

- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	511	643
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	2.825	2.239
- Depositi e cauzioni presso terzi	12	2
	<u>3.348</u>	<u>2.884</u>

al 31.12.2010 **al 31.12.2009**

Garanzie ricevute

- Fidejussioni rilasciate da terzi a ns. favore	178	185
- Impegni per contratti perfezionati con clienti	---	15
- Beni regionali in c/ vendita	631	631
	<u>809</u>	<u>831</u>

TOTALE	<u>4.157</u>	<u>3.715</u>
---------------	---------------------	---------------------

Le fidejussioni prestate indirettamente si riferiscono a polizze fidejussorie a garanzia di rimborsi I.V.A. riferiti ai seguenti anni:

Anno 2005	181
Anno 2008	330

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono agli anni 2011-2012.
I beni regionali in c/vendita sono quelli riferiti alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) e all'immobile Albergo Monte Lori in località Loro Ciuffenna (Ar) valutati rispettivamente €. 353 e €. 278.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2010.

VALORE DELLA PRODUZIONE**- Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

L'informazione concernente i ricavi al di fuori dell'area geografica italiana, è di seguito commentato.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 3.980 e si riferiscono:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	3.394	3.395
- Ricavi netti per la vendita di spazi e inserzioni pubblicitarie e similari	30	41
- Ricavi da incisioni e trasmissioni televisive	88	148
- Ricavi da pubblicazioni e programmi	64	63
- Ricavi per manifestazioni fuori sede	371	682
- Ricavi per <i>tourneés</i>	88	630
- Ricavi per sponsorizzazioni	48	155
- Ricavi altri minori	58	121
-Commissioni per pagamenti carte di credito, RIBES relativi agli incassi di botteghino	(161)	(280)
TOTALE	3.980	4.955

I proventi per la vendita dei biglietti e abbonamenti ammontano a € 3.394 da cui vanno detratte le commissioni per € 161, e non includono vendite relative alla stagione 2011 che ammontano a € 1.620 e indicate nei risconti passivi. L' incasso dell'esercizio 2010, nonostante gli scioperi dei lavoratori della Fondazione effettuati in data 2 e 5/5 per l'opera "Die Frau ohne Schatten" e in data 6/5 per il balletto "The Forgotten Seed" –Aramel Valli, a parità di numero delle recite rispetto all'esercizio 2009, si è mantenuto costante grazie, essenzialmente, ad una politica di monitoraggio, adottata nel secondo semestre 2010, sugli omaggi e sui biglietti a prezzo ridotto.

I ricavi da sponsorizzazioni e da spazi e inserzioni pubblicitarie hanno rispettivamente un decremento rispetto all'esercizio 2009 di - € 107 e - € 11 . La difficile situazione finanziaria in cui versa il Paese che ha coinvolto in particolare le piccole e medie imprese, ha reso impossibile raggiungere gli obiettivi preventivati.

I ricavi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive ammontano a € 88 contro € 148 del 2009. L'accordo di collaborazione con la RAI/RAI TRADE, valido fino al 31/12/07, è stato